



BILANCIO SOCIALE

2017

INDICE

Nota metodologica
Lettera dal presidente

I SERVIZI:

Le attività
Cse Arcobaleno
Cdd Archimede

EVENTI E PROGETTI IN RETE

IL PROFILO:

Mission e vision
La storia
Il sistema di governance
L'organigramma
Gli stakeholder: Gli utenti
 I Soci
 Dipendenti e collaboratori
 I volontari
 I genitori
 Le imprese, gli enti pubblici e il territorio

I DATI ECONOMICI

Il valore aggiunto

PROGETTI FUTURI

Nota metodologica

Archè onlus opera nel Comune di Inzago da 30 anni.

In quanto cooperativa storica e ben radicata sul Territorio ritiene doveroso e necessario restituire le modalità con le quali sviluppa i propri servizi all'interno della propria comunità.

Per Archè il Bilancio Sociale rappresenta quindi:

- il soddisfacimento di un obbligo normativo;
- un aiuto efficace per ripercorrere il percorso sin qui seguito;
- uno strumento chiave per il confronto interno ed esterno;
- un documento programmatico per le azioni future.

Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio Sociale, Archè ha applicato i principi di rendicontazione di accreditati standard in materia di accountability.

In particolare si è ispirata ai Principi di redazione del Bilancio Sociale indicati dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), alle indicazioni ricevute da Confcooperative territoriale e alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 155 del 24 marzo 2006.

La riclassificazione del Bilancio al valore aggiunto, infine, costituisce un valido strumento nelle mani di Archè, al fine di valutare il proprio impatto sul territorio di Inzago e impostare perciò strategie future ed obiettivi di miglioramento in tutte le aree della gestione caratteristica.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Solo quando tutti contribuiscono con la loro legna da ardere è possibile creare un grande fuoco.
(Proverbio)

Gentili socie e gentili soci,

il 2017 è stato un anno di fervida attività della nostra cooperativa.

I nostri due servizi principali, il Cse Arcobaleno e il Cdd Archimede hanno proposto moltissime attività di grande qualità ai nostri ragazzi, confermando ancora una volta la grande professionalità delle due équipes e la dedizione di ciascun operatore al proprio lavoro.

Non solo all'interno, ma anche accanto ai nostri due servizi, negli ultimi anni, sono nate moltissime iniziative che hanno portato la cooperativa ad essere una realtà del territorio affermata e conosciuta.

Abbiamo riservato un capitolo a parte a tutti gli eventi e ai progetti in rete, ma quello che mi preme sottolineare oggi, che mi fermo a riflettere su come sia stato possibile realizzare tutto ciò, è che è stato grazie alle risorse e alle idee propositive degli operatori che i progetti si sono potuti tradurre in realtà.

Colgo questa occasione per dire grazie a ciascun operatore che ogni giorno, con allegria, energia, voglia di fare, ma anche con la fatica e il sacrificio, hanno reso la nostra cooperativa un posto davvero ricco, non solo di attività, ma anche di relazioni che hanno un ritorno importantissimo sul benessere dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.

La cooperativa sta vivendo un bellissimo momento di benessere, ed è giunto il momento di concretizzare le riflessioni sul nostro futuro.

Negli anni il nostro patrimonio netto è cresciuto e ad oggi è giunto il momento di progettare lo sviluppo della cooperativa.

L'evoluzione che a oggi ci appare naturale è quella di rivolgere il nostro sguardo agli inserimenti lavorativi, canalizzando le nostre energie sulla progettazione di una realtà che possa avere un alto impatto sociale e dare lavoro alle persone che hanno una disabilità e che hanno il diritto di trovare il loro posto di lavoro e nella società.

Il passaggio a cooperativa plurima è il primo passo di quello che vuole essere un lungo cammino verso l'inclusione e la valorizzazione delle persone con diverse abilità.

Carmen Crippa

I SERVIZI: LE ATTIVITA'

Archè opera nel campo della disabilità attraverso:

- **la gestione** di strutture socio educative, assistenziali e sanitarie a carattere diurno;
- **le iniziative** di sensibilizzazione della comunità locale, per sviluppare una cultura di attenzione e di accoglienza verso le persone disabili;
- **le attività di promozione** e di stimolo verso le istituzioni per un impegno a favore delle persone disabili e del rispetto dei loro diritti.

La Cooperativa gestisce in proprio:

- **il C.D.D. Archimede**, con regolare accreditamento da parte della Regione Lombardia, destinato ad utenti con elevato grado di fragilità

- **il C.S.E. Arcobaleno**, attraverso convenzioni con i comuni, per utenti con un grado di fragilità media

Le attività si svolgono ad Inzago in ampi locali i cui interni sono particolarmente curati e creano un ambiente di serenità e piacevolezza (climatizzazione, vetrate, pareti con tonalità pastello di diversi colori, quadri, musica diffusa, ecc.).

Archè ritiene che l'accoglienza debba venire svolta non solo all'interno della struttura, ma anche all'esterno, sul territorio. In questo senso si inseriscono le attività di piscina, palestra, sport, le esperienze socializzanti con varie realtà del territorio, equitazione, negozio equo-solidale, biblioteca, gioco delle bocce presso il centro sportivo, esperienze residenziali, week end, gite.

C.S.E. Arcobaleno

Il C.S.E. Arcobaleno è un servizio semiresidenziale diurno che opera sul territorio di Inzago e dei paesi limitrofi. L'obiettivo principale del servizio è supportare nell'autonomia personale le persone disabili la cui fragilità non è compresa tra quelle riconducibili alle caratteristiche previste dai servizi sociosanitari.

Le persone che frequentano il nostro C.S.E. hanno di norma terminato il percorso scolastico, anche se attualmente sono sempre più richiesti interventi volti a sostenere la frequenza nella scuola. Attualmente abbiamo in corso 1 progetto integrato con la scuola secondaria di secondo grado.

IL PERSONALE

Il C.S.E. ha lavorato quest'anno con un'équipe di 5 educatori professionali e 2 operatori socio-assistenziali supportati dalla supervisione di una psicologa consulente per la progettazione e la verifica dei P.E.I., per le relazioni con le famiglie degli utenti e per il lavoro di supervisione delle dinamiche di gruppo.

L'équipe, inoltre, collabora con tecnici esterni: uno psicomotricista in riabilitazione equestre, un musicoterapista, un'arteterapeuta, un pet therapist e una danzaterapista.

AREA MOTORIA E DEL BENESSERE:

- Equitazione
- Rilassamento guidato
- Massaggio olistico
- Beauty Farm
- Ginnastica dolce
- Sport & co
- Bocce

AREA COGNITIVA:

- Attività Cognitive individuali e di gruppo a differenti livelli
- Metodo di organizzazione spazio/temporale Terzi
- Giochi di società

AREA SENSORIALE:

- Attività sensoriale integrata con il CDD

AREA DELLA CREATIVITA':

- Arteterapia
- Laboratorio e giochi teatrali
- Danze popolari in integrazione con il CDD
- Danzaterapia
- Musicoterapia
- Bottega d'arte
- Attività artigianale
- Partecipazione alla formazione musicale "Eukolia"

AREA OCCUPAZIONALE E DELLE AUTONOMIE:

- Attività domestiche
- Igiene personale

- Assemblaggio

AREA RELAZIONALE E SOCIALI

- Gruppo Radio
- Uscite sul territorio
- Gruppo spesa
- Esperienze socializzanti (presso la Biblioteca di Inzago, presso il mercatino dell'usato, presso la Bottega del Commercio Equo e Solidale e presso un parrucchiere di Cassano d'Adda)
- Organizzazione di eventi nel contesto della ristorazione : "Stasera serviamo noi"

C.D.D. Archimede

Il Centro Diurno Disabili (CDD) "Archimede" è una struttura socio-sanitaria che accoglie ragazzi disabili con alta fragilità. Si propone come obiettivo la stimolazione e il mantenimento delle abilità residue, nella promozione di un progetto di vita individuale che risponda alle caratteristiche del singolo utente.

Un ruolo importante, è attribuito alla famiglia, costantemente informata sull'andamento del familiare durante l'anno e con la quale si condivide il Progetto Individualizzato. Inoltre, viene altresì ricercata con la stessa una proficua collaborazione affinché gli interventi attuati dal C.D.D. si sviluppino in modo coerente con l'azione educativa della famiglia.

Per tutto il 2017 il numero degli utenti è rimasto invariato, 18 utenti, e non ci sono state dimissioni.

PERSONALE

Il funzionamento del servizio è assicurato da un'équipe multidisciplinare che predispone e verifica i Progetti Educativi Individualizzati e le Pianificazioni Individualizzate di ogni utente.

E' formata da una coordinatrice responsabile, cinque educatrici professionali, un' O.S.S. e 3 A.S.A. part-time.

L'équipe educativa del C.D.D. è affiancata da una serie di figure professionali consulenti: una psicologa, un medico, un infermiere, una fisiatra, una fisioterapista, un musicoterapista, una danzaterapeuta, un'operatrice di pet-therapy ed un'operatrice shiatsu, un'operatrice di La non-ginnastica.

Le aree di intervento e le attività proposte sono:

AREA MOTORIA:

Fisioterapia

Attività motoria

Gite e uscite sul territorio

Rilassamento guidato e collettivo

AREA COGNITIVA

Attività di stimolazioni cognitive

Attività Metodo Terzi

Attività di lavori strutturati

AREA RELAZIONALE

Attività non-ginnastica

Attività sensoriali

Stimolazione basale

Attività con professionisti esterni (musicoterapia, shiatsu, danza terapia, pet therapy)

AREA DELLE AUTONOMIE

Promozione e mantenimento delle autonomie

AREA LUDICO-ESPRESSIVA

Danzaterapia

attività artistica

Musicoterapia

Pet- therapy

Danze e canti di gruppo

Il corso di Formazione per il 2017 del CDD è stato il seguente: "La stimolazione basale" svolto con la dott.ssa Teresa Wysocka.

EVENTI E PROGETTI IN RETE

La cooperativa Archè crede molto nella presenza sul territorio, pertanto ogni anno realizza e partecipa a una molteplicità di eventi.

Nel mese di Marzo non potevamo mancare alla visita che Papa Francesco ha fatto alla nostra diocesi al Parco di Monza. Un nutrito gruppo di ragazzi con i propri genitori, affiancati da alcuni educatori hanno partecipato all'affollatissima Messa svoltasi al Parco. E' stata una giornata faticosa, ma molto molto emozionante che ha lasciato nei cuori di tutti un segno indelebile.

Nella primavera siamo stati protagonisti del torneo "Scalciamoci", che vede sfidarsi a calcetto le squadre delle cooperative della Martesana. Quest'anno la nostra squadra ha ottenuto il primo posto, sbaragliando le avversarie e vincendo la finale in una combattutissima partita contro "Cascina Biblioteca"

Nel mese di maggio abbiamo organizzato, in collaborazione con tre mamme del Cse, la gita sociale alle Isole Borromee. E' stata una bellissima giornata in cui abbiamo potuto ammirare le bellezze del lago e delle sue splendide isole in un'atmosfera ricca di allegria.

Durante l'estate siamo stati ospiti dell'Associazione Livevil di Pozzo d'Adda che ci ha dedicato una serata di cabaret, i cui ricavi sono stati destinati alla nostra cooperativa.

Il nostro ensemble musicale Eukolia ha concentrato la sua attività nella seconda parte dell'anno esibendosi con grande successo al Mid Summer Fest di Carugate il 16 luglio, alle festa dell'oratorio di Seggiano il 23 settembre (anche per rendere omaggio all'oratorio frequentato dal nostro front man Claudio!) al Nova Musica festival il 13 ottobre e alla festa di Natale della cooperativa Insieme il 17 Dicembre.

A settembre abbiamo partecipato come di consueto ai Giochi Senza Barriere.

Il progetto "Stasera serviamo noi" in collaborazione col Rian Restaurant è continuato: sono stati organizzati diversi eventi in cui i ragazzi hanno potuto fare nuove esperienze: il 5 aprile il gruppo è stato protagonista dell'aperitivo al Cost, in zona Corso Como a Milano, dove sono stati serviti dai nostri ragazzi i cocktail preparati per l'occasione, sempre con il grandissimo supporto del nostro volontario Andrea Romano.

Il 13 Luglio abbiamo partecipato alla manifestazione "Ceniamo sul naviglio". In una caldissima serata i ragazzi, affiancati dagli educatori e dai volontari dell'oratorio, hanno servito a tavola una cena organizzata sul Naviglio, che ha visto una grandissima partecipazione della popolazione inzaghesa e non.

Il 10 settembre siamo tornati al Rian, per un apericena servito dai nostri ragazzi, dove i cocktail sono stati ancora i protagonisti.

Mentre per Natale i ragazzi hanno servito a tavola, affiancati solo dai camerieri del Rian, nelle serate delle cene natalizie.

Questa collaborazione è un grandissimo valore per la nostra cooperativa, perchè dà ai ragazzi la possibilità di svolgere delle bellissime esperienze socializzanti e di farci conoscere sul territorio in una veste un po' diversa dal solito.

Abbiamo attivato due nuove collaborazioni ad Inzago: con il Centro Diurno Anziani della Fondazione Marchesi e con l'oratorio.

Ogni venerdì alcuni ragazzi dell'Archè, assieme ad un gruppetto di ospiti del Centro Diurno realizza l'attività di "canti d'altri tempi". Un volontario, insieme agli educatori, coinvolge gli anziani del centro suonando la chitarra e proponendo canti e danze.

All'oratorio per la prima volta quest'anno, abbiamo collaborato con gli animatori alla preparazione delle tavolate per i bambini dell'oratorio feriale. E' stata una bella occasione per

conoscere nuove persone e sentirsi utili per la collettività.

Accanto a questa attività abbiamo attivato uno spazio musicale con il nostro musicoterapeuta, i nostri ragazzi e i bambini presenti all'oratorio feriale. Abbiamo suonato, cantato e condiviso un momento di allegria in musica.

Con la bocciolina, oltre alla consueta attività settimanale di bocce, abbiamo organizzato un torneo di bocce con le cooperative del territorio.

Nella prima domenica di ottobre siamo tornati per le strade di Inzago con la seconda edizione della nostra camminata "La Lentissima", che quest'anno ha visto oltre 800 iscritti. Con la collaborazione preziosissima dell'Asd "I Fadanà" siamo riusciti a realizzare questa bellissima camminata che ha colorato Inzago e che ha visto un'ampia partecipazione di corridori e "camminatori". Un ringraziamento speciale va agli sponsor che ci hanno sostenuto nell'organizzazione, in particolare al gruppo dei commercianti "Giù dal punt" di Inzago che ha offerto un ristoro, all'Unes e alla cooperativa Nazca-Mondo Alegre.

Grazie allo sforzo congiunto tra la cooperativa e le iniziative col Rian siamo riusciti ad allestire la nostra aula informatica: abbiamo finalmente realizzato una parete manovrabile che ha consentito di dividere in due una grande stanza per renderla maggiormente utilizzabile in piccoli gruppi e grazie all'associazione "Informatici senza frontiere" abbiamo avuto la possibilità di utilizzare 3 computer per le nostre attività.

Il progetto scuole ha continuato i suoi lavori per il nono anno, portando il tema della disabilità nell'istituto comprensivo di Inzago.

Da quest'anno, all'avviato progetto per le tre classi della secondaria di secondo grado si è affiancato un progetto per le quinte classi della primaria e per il corpo docente attraverso la proposta di un corso di formazione rivolto agli insegnanti che ha avuto una grande partecipazione. Per il primo anno il nostro progetto è stato inserito nel piano "Diritto allo Studio 2017/18" ricevendo un finanziamento da parte del comune. Anche l'istituto comprensivo stesso ha partecipato al finanziamento consentendoci, per la prima volta, di coprire in toto i costi di questo bellissimo progetto.

Nel mese di ottobre, in concomitanza con l'uscita dei bandi dei distretti per erogare finanziamenti legati alla nuova legge sul "Dopo di noi", abbiamo incontrato i genitori interessati al tema assieme alla dott.ssa Mazzoleni, psicologa che segue diversi progetti di residenzialità in altri territori, e ci siamo confrontati su questo importantissimo tema.

La cooperativa ha dato la propria disponibilità per promuovere forme di sensibilizzazione e/o percorsi di autonomia.

E' proseguita la consueta collaborazione con le cooperative Punto di Incontro, Padri Somaschi, Granellino di Senapa e Anpi riuniti nel gruppo "Tre passi verso l'inclusione".

Quest'anno i temi trattati sono stati due: l'immigrazione, con la proiezione del cortometraggio realizzato da Liberi Svincoli intitolato "Straniero io?" e il tema della violenza di genere con la rappresentazione teatrale dello spettacolo "Volevo solo danzare" della Compagnia Instabile Vapriese

Abbiamo continuato la nostra partecipazione al coordinamento Macramè, all'interno del quale è nato il tavolo dei Cdd, con lo scopo di condividere esperienze e di ottimizzare le buone prassi di gestione dei servizi.

Abbiamo rinnovato la nostra partecipazione alla Consulta del Volontariato di Inzago, abbiamo partecipato ai laboratori di governance del distretto 5 e abbiamo consolidato la nostra partecipazione al Tavolo Tecnico del Distretto 5 come rappresentanti del terzo settore eletti dal Forum del Terzo Settore della Martesana, al cui comitato di coordinamento partecipa il presidente della cooperativa da ormai due anni.

MISSION E VISION

MISSION

Assistere e crescere.

Archè, avvalendosi di operatori altamente qualificati, si occupa delle persone disabili, per migliorarne la qualità di vita, supportarne la ricerca dell'autonomia, individuare e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

VISION

Includere e fare sistema.

Archè vuole contribuire all'instaurarsi di una cultura della disabilità che preveda la piena inclusione e la realizzazione di un progetto di vita per ogni persona disabile; agisce sul territorio per favorirne la piena accoglienza.

Archè condivide il pensiero dell'Intercooperazione che privilegia le proprie capacità di cooperare rispetto a quelle della competizione e si impegna nella costruzione di reti di sviluppo e condivisione sul territorio

LA STORIA

1986 nasce ad Inzago la Cooperativa Arcobaleno su iniziativa di alcuni genitori, supportati dall'A.N.F.F.A.S., che decidono di favorire l'inserimento nella vita attiva dei loro figli con disabilità. Nei primi anni la Cooperativa si sostiene e si sviluppa grazie all'opera dei **volontari** che, insieme ai ragazzi, svolgono lavori di assemblaggio su commessa di aziende del territorio.

nel 1991 viene promulgata la Legge 381 per la disciplina della cooperazione sociale. Arcobaleno trova nella definizione di legge la sua naturale collocazione come **cooperativa di tipo A** per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed acquisisce di diritto la qualifica di Onlus. Il riconoscimento dell'utilità pubblica dei servizi prestati dalle cooperative sociali consente ad Arcobaleno di operare in regime di convenzione con gli Enti Locali.

Anni 2000/2001 entra in vigore la L. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e la Cooperativa Arcobaleno assume in proprio la conduzione dell'allora Centro Socio Educativo (oggi Centro Diurno per Disabili) **accreditandosi come Ente Gestore** presso la Regione Lombardia.

La cooperativa si trasferisce nell'attuale sede ristrutturando completamente i locali.

Dal 2014 Arcobaleno è diventata Archè ed è una azienda del privato sociale ben radicata sul territorio che eroga servizi e promuove progetti con l'obiettivo di realizzare una vera inclusione sociale.

GOVERNANCE

Archè è una società cooperativa sociale senza scopo di lucro (onlus) che opera in regime di società per azioni.

Gli organi della cooperativa sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di amministrazione e il Revisore contabile.

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano ed AL 31/12 il numero dei soci è pari a 44
L'assemblea si è riunita due volte nel corso del 2017.

Il consiglio di Amministrazione per il triennio 2016-2018 è così composto:

Carmen Crippa	Presidente
Manuela Trezzi	Vice-presidente
Valeria Caldarola	Consigliere
Agnese Rozza	Consigliere
Lucio dell'Arciprete	Consigliere

Altri organi di vigilanza e controllo:

Revisore Contabile: dr. Flavio Consolandi

RSPP: Sandro Stamerra

RLS: Manuela Stucchi

Responsabile Privacy: Carmen Crippa

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Carmen Crippa

VICEPRESIDENTE: Manuela Trezzi

CONSIGLIERE: Lucio dell'Arciprete

CONSIGLIERE: Valeria Caldarola

CONSIGLIERE: Agnese Rozza

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE

E FINANZA: Lucio dell'Arciprete

CSE

COORDINATRICE CSE: Manuela Trezzi

VICECOORDINATRICE: Eleonora Comelli

EDUCATRICE PROF.: Mirka Lanciotti

EDUCATRICE PROF: Margherita Pozzoli(in maternità)

EDUCATRICE PROF.: Alice Parolini (in maternità)

EDUCATRICE: Susanna Bagari

EDUCATORE: Maurizio Pasinetti (part time)

EDUCATORE: Gabriele Ciserani(sost. Maternità)

EDUCATORE: Andrea Giuliani(sost. maternità)

CDD

COORDINATRICE CDD: Valeria Caldarola

VICECOORDINATRICE: Agnese Rozza

EDUCATRICE PROF.: Manuela Stucchi

EDUCATRICE PROF: Chiara Semenzato

EDUCATRICE PROF.: Laura Fassi

EDUCATRICE PROF: Federica Cazzaniga

OSS: Miriam Colombo

ASA: Monica Quispe Quispe (Part time)

ASA: Sidoine Yao (Part time)

ASA: Maurizio Pasinetti (part time)

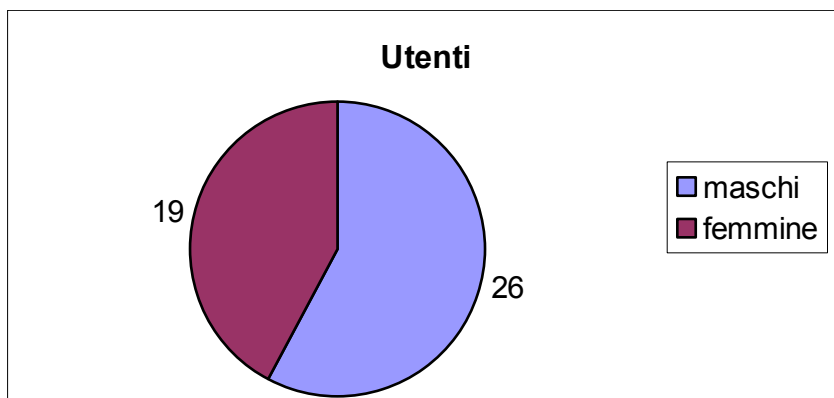
GLI STAKEHOLDER: UTENTI

I fruitori dei servizi di Archè provengono dal territorio distrettuale di competenza, hanno autonomie e capacità residue differenti e sono di diversa estrazione sociale.

In particolare al C.S.E. vengono accolti ragazzi con disabilità media, mentre il C.D.D. è frequentato da utenti con grado di fragilità più elevato.

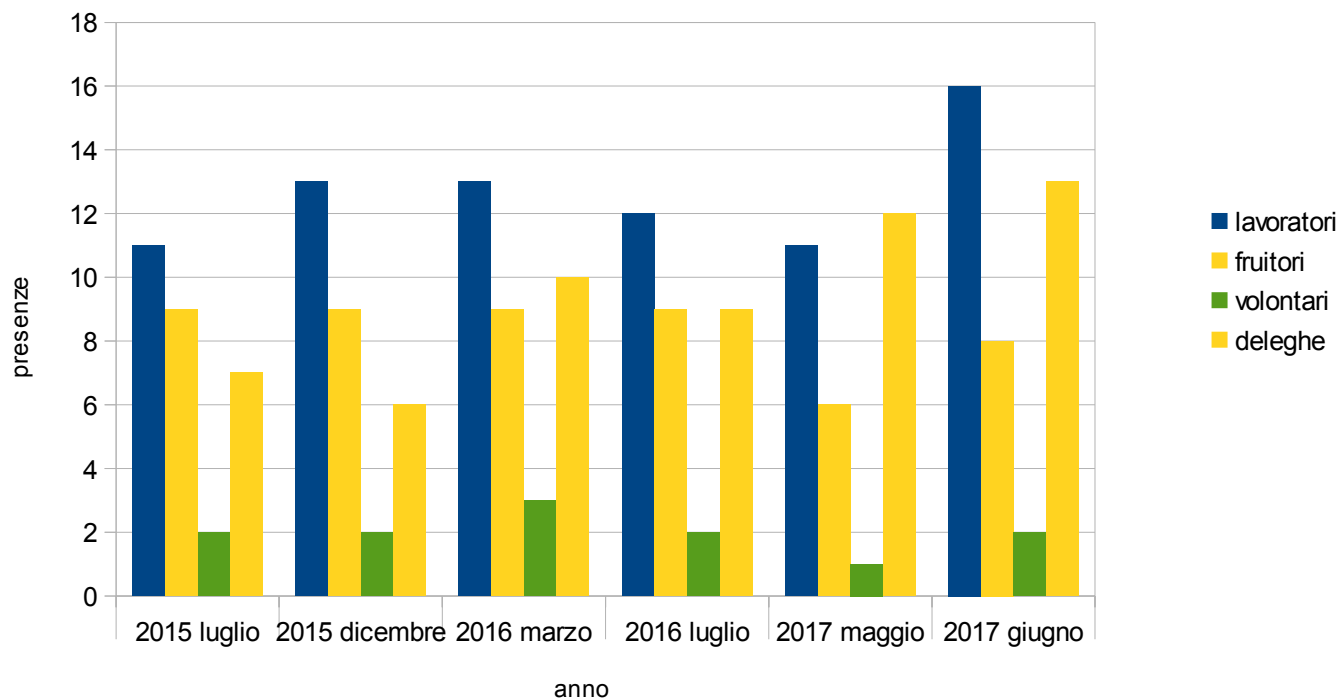
Nel 2017 il numero di utenti del Cdd è rimasto invariato, a capienza completa (18 utenti)

Il C.S.E. ha visto le dimissioni di due utenti e l'arrivo di un'altra, quindi ospita 26 utenti.



GLI STAKEHOLDER: I SOCI

PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE DEI SOCI



I soci della cooperativa al 31/12/2017 sono 44 così suddivisi:

17 soci lavoratori

20 soci fruitori

7 soci volontari

La presenza rilevata alle assemblee dei soci vede la maggior partecipazione dei soci lavoratori, che negli ultimi 3 anni hanno avuto una partecipazione costante, mentre si rileva una scarsa partecipazione effettiva dei soci fruitori e dei soci volontari. Mediamente hanno partecipato effettivamente alle assemblee oltre l'80% dei soci lavoratori, il 45% dei soci fruitori e il 28% dei soci volontari.

GLI STAKEHOLDER: DIPENDENTI E COLLABORATORI

AL 31/12/2017 la cooperativa aveva un organico così formato:

19 dipendenti

1 collaboratore amministrativo

Di questi:

15 sono soci lavoratori (due si aggiungeranno nei primi mesi del 2018)

2 risultano in maternità

2 sono a tempo determinato

3 sono part time

16 sono di genere femminile, 4 maschile

14 sono in possesso di laurea

5 sono ASA/OSS

Ai dipendenti si affiancano numerosi **collaboratori** specializzati in diverse discipline.

Supportano le attività educative Giorgio Crespi, musicoterapista, Loredana Fazzi, shiatsuka,

Alessia Scolari, fisioterapista, Tania Cristiani e Chiara Semeraro, danzaterapeute, Roberto

Campanile, pet-therapy, Laura Ricci, esperta di non-ginnastica, un'infermiera, una logopedista.

A questi dobbiamo aggiungere la consulenza medica del dott. Ferrari, quella fisiatrice della dott.ssa Zignani e quella psicologica della dott.ssa Cortinovis.

Circa il 60% dei dipendenti ha una anzianità in cooperativa di oltre 15 anni, il rimanente 40% di oltre 3 anni, a conferma di un forte legame affettivo con l'impresa.

Tutti i dipendenti sono fortemente coinvolti nelle iniziative, sia in termini di organizzazione che di partecipazione effettiva. Nel corso dell'anno si sono svolte numerose manifestazioni ed eventi, descritti in un'altra sezione del Bilancio sociale e praticamente tutti i lavoratori si sono costituiti in gruppi di lavoro per la buona riuscita.

Periodicamente i lavoratori si sono riuniti in una équipe unificata, con lo scopo di trattare argomenti di carattere generale che riguardano la cooperativa nel suo complesso e non il proprio servizio, per il quale sono proseguiti gli incontri mensili di supervisione con la d.ssa Cortinovis. Obiettivo delle riunioni unificate è quello di creare uno spirito di corpo finalizzato al buon andamento della cooperativa, oltre che instaurare e mantenere proficui rapporti di collaborazione con i colleghi dell'altro Servizio.

Facilitatrice di questo percorso è stata la dottoressa Natascia Tonin, ingaggiata con questo spirito.

Nelle assemblee istituzionali la presenza degli educatori è stata di oltre 80%.

Possiamo affermare che dalla maggioranza dei lavoratori è emersa la voglia di partecipare ai lavori della cooperativa, indipendentemente dal loro ruolo e della posizione gerarchica.

GLI STAKEHOLDER: I VOLONTARI

«Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni»

(definizione contenuta nella Carta dei valori del volontariato)

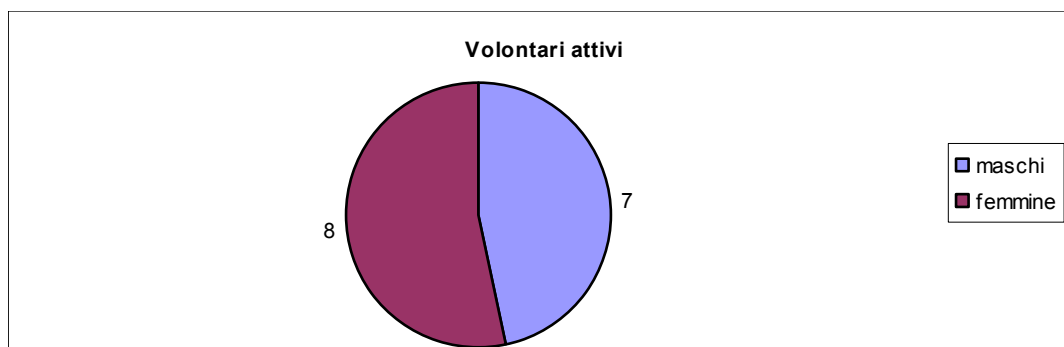
Essere volontario in Archè richiede impegno e tanta attenzione.

Significa donare un sorriso alle persone che sono vicine, imparare ad apprezzare i loro piccoli ringraziamenti.

Significa esserci senza chiedere niente in cambio; mettere in gioco la propria vita e la propria esperienza a servizio degli altri.

I volontari che prestano con continuità la loro attività nei nostri servizi sono una circa una dozzina e rappresentano un valido supporto agli educatori nelle attività quotidiane, nell'assistenza, nei servizi di trasporto, nell'attività di assemblaggio, nella ginnastica dolce, in biblioteca, nell'attività di bocce e di giochi di società.

Alcuni di loro, invece, mettono a disposizione il proprio background e le proprie personali capacità nello svolgimento di particolari attività quali "Canti d'altri tempi" con Giuseppe il chitarrista, l'"Attività artigianale" con Barbara esperta nel fai da te, la "Bottega d'arte" con Morjana l'artista e "Falegnameria" con Valentina l'appassionata della lavorazione del legno.



GLI STAKEHOLDER: I GENITORI

Le famiglie, rappresentano un importantissimo valore per la cooperativa.

In cooperativa Archè la collaborazione tra le famiglie e gli educatori è sempre stata, ed è ancora oggi, uno dei punti cardine del lavoro quotidiano.

Anche dai questionari che vengono periodicamente somministrati alle famiglie emerge che c'è grande fiducia negli operatori e che le famiglie trovano nelle équipes educative uno spazio di confronto e anche di conforto nei momenti di difficoltà.

Gli operatori tengono in grande considerazione questo aspetto, e per questo vengono creati dei momenti anche informali per far sì che lo scambio sia continuo.

In questo anno sono stati realizzati alcuni eventi insieme, in particolare nei primi mesi dell'anno un gruppo di genitori ha collaborato con gli operatori per organizzare la gita sociale della cooperativa al lago Maggiore che è stata molto bella e partecipata.

GLI STAKEHOLDER: LE IMPRESE, GLI ENTI PUBBLICI E IL TERRITORIO

L'evoluzione della cooperativa nel corso degli anni ha modificato in modo sostanziale il rapporto con le imprese e con il Territorio.

Nei primi anni l'attività della cooperativa si è sostenuta esclusivamente grazie al lavoro che veniva commissionato da alcune imprese del territorio e che veniva sviluppato da un gruppo di lavoro composto dai volontari e da alcuni utenti, limitatamente alle loro capacità.

In quel periodo il sistema di welfare prevedeva limitati contributi a livello locale, regionale, nazionale ed era giocoforza pensare a sistemi di sussistenza facendo ricorso al volontariato (particolarmente fecondo perché consentiva l'uscita dal mondo di lavoro ad una età giovanile).

Con l'intervento della Pubblica Amministrazione che ha assunto la titolarità del progetto di vita della persona disabile, i finanziamenti si sono incrementati in modo consistente e sono giustamente aumentate le aspettative da parte delle famiglie, dei servizi sociali e dall'azienda sanitaria locale. Sono stati introdotti controlli molto accurati e regolari ed è stata emanata una normativa molto stringente e complessa con standard strutturali e soprattutto gestionali molto elevati.

In questo scenario si è venuta a collocare la più grande crisi finanziaria del dopoguerra e le normative volte a garantire un maggior inserimento in ambito lavorativo delle persone disabili; tali normative assolutamente condivisibili hanno dirottato alcune attività che prima venivano esternalizzate, all'interno delle imprese profit attraverso l'assunzione di persone disabili.

Il combinato disposto di quanto sopra ha dirottato l'interesse della cooperativa da quella che veniva un tempo definita attività ergoterapica ad una serie di altre attività che si sono arricchite nel tempo e che costituiscono il più importante viatico per la definizione di un progetto di vita e di inclusione per la persona disabile.

Mentre da una parte quindi è venuta a crollare una collaborazione diretta con le imprese intesa in senso "commerciale", dall'altra è maturata sempre di più la consapevolezza di creare valore attraverso una reciprocità circolare che vede coinvolte le varie realtà sociali che operano sul territorio. Imprese, terzi settore, enti pubblici, fondazioni, imprese private del for profit.

In questo "Sistema" Archè si riconosce e interviene attivamente.

Oggi la cooperativa partecipa in prima persona alla ridefinizione di un welfare di comunità attraverso partnership che ci vedono sempre più coinvolti.

E' stata definito l'accordo di rete Macramè con le altre cooperative sociali del territorio, facciamo parte del coordinamento del forum del terzo settore della martesana collaborando attivamente al progetto degli Stati Generali. Il Presidente della cooperativa è stato eletto in rappresentanza del terzo settore del tavolo tecnico del distretto 5 e partecipa ai LAB-GOV istituiti presso lo stesso distretto. Partecipiamo alla consulta del volontariato di Inzago, abbiamo consolidato e sviluppato il rapporto con le scuole attraverso il progetto "diversi fuori, uguali dentro", continua la collaborazione di approfondimento tematico con il gruppo "tre passi verso l'inclusione", sono state messe a punto interessanti collaborazioni con il no profit attraverso il progetto con il Rian Restaurant (stasera serviamo noi), con la Service Point (percorsi di mise en place), con la RSA Marchesi (canzoni d'altri tempi).

Naturalmente continua la collaborazione istituzionale con l'ATS città metropolitana, i servizi sociali dei comuni dell'ambito territoriale e in particolare con il comune di Inzago,

IL VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Colonna1
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 659.313,00
Altri ricavi e proventi	€ 171.547,00
Totale ricavi	€ 830.860,00
COSTI OPERATIVI ESTERNI	
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 80.556,00
Costi per servizi	€ 94.269,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 37.240,00
Oneri diversi di gestione	€ 8.012,00
Totale costi operativi esterni	€ 220.077,00
Valore Aggiunto	€ 610.783,00
COSTI OPERATIVI INTERNI	
Costi per il personale	€ 508.813,00
Margine Operativo Lordo	€ 101.970,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 16.402,00
Totale costi operativi interni	€ 492.411,00
Risultato operativo aziendale	€ 85.568,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Altri Proventi Finanziari	€ 2.316,00
Interessi ed altri oneri finanziari	
Reddito al Lordo delle Imposte	€ 87.884,00
Imposte	
Valore Aggiunto Globale Netto	€ 87.884,00

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
Valore Aggiunto	€ 613.099,00	100,00%
A) Remunerazione del personale		
a) remunerazioni dirette	€ 393.619,00	64,20%
b) remunerazioni indirette	€ 115.194,00	18,79%
Totale Remunerazione del Personale	€ 508.813,00	82,99%
C) Remunerazione del Capitale di credito		
Oneri per capitali a breve termine	€ 2.316,00	0,38%
Altri Proventi Finanziari		
Totale Remunerazione del Capitale di credito	€ 2.316,00	0,38%
D) SISTEMA IMPRESA SOCIALE		
Utili non redistribuiti	€ 85.568,00	13,96%
Ammortamenti	€ 16.402,00	2,68%
Totale Remunerazione Impresa Sociale	€ 101.970,00	16,63%
Valore Aggiunto	€ 613.099,00	

PROGETTI FUTURI

Nel 2017 la cooperativa Archè ha ulteriormente consolidato i suoi due servizi principali e ha portato avanti diversi progetti sul territorio.

Il 2018 vuole essere un anno di riflessione sull'evoluzione della cooperativa stessa e sulla progettazione di nuove attività.

Per ampliare il raggio d'intervento della cooperativa, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea una integrazione dello statuto con il passaggio da cooperativa di tipo A a cooperativa plurima (A + B).

Il tema dell'inserimento lavorativo non può non essere nei nostri pensieri, perchè da oltre 30 anni ci occupiamo di disabilità e vogliamo investire sulla persona per migliorare il benessere e la dignità dei ragazzi.

I tempi sono maturi perchè in questi anni la cooperativa si è ben patrimonializzata, si è organizzata strutturalmente ed è ora nelle condizioni di accettare nuove sfide.

Costituiremo dei gruppi di lavoro che si occuperanno di riflettere e approfondire il tema dello sviluppo e le possibili aree di intervento.

Finalmente il contratto di rete Macramè è pronto ed entro l'estate sarà regolarmente depositato.

Come nel 2017 anche nel 2018 Macramè porterà avanti le iniziative del territorio nate dalla spinta del dott. Della Bella; verranno realizzati i Giochi Senza Barriere e Il Nova Musica Festival in collaborazione con Eukolia.

Proseguirà il Progetto Scuole, che già dal 2017 è stato ampliato alle classi quinte della scuola primaria. Verranno riproposti anche gli incontri di formazione per gli insegnanti che già nelle prime due edizioni hanno avuto un grande successo di partecipazione.

Continua la collaborazione con Anpi, Padri Somaschi e Punto d'Incontro nell'ambito dell'iniziativa "Tre passi verso l'inclusione". Organizzeremo un incontro dal titolo "1968/2018 50 anni, dal femminismo al femminicidio".

Porteremo avanti il percorso col Rian Restaurant Cafè, cercando di far evolvere ulteriormente questa collaborazione affinché il progetto "Stasera serviamo noi" possa essere replicato anche in altri territori.

Sempre nel tema della ristorazione amplieremo la nostra collaborazione con la Service Point srl e Zini SpA con i quali in programma eventi significativi nel corso del 2018.

Quali membri fondatori del Forum del Terzo settore della Martesana e in quanto membri del coordinamento, contribuiremo all'organizzazione del grande evento previsto per il prossimo autunno "Stati generali della comunità generativa".

Saremo inoltre presenti sul tavolo tecnico del Distretto 5 quali rappresentanti del terzo settore.

In questi giorni stiamo perfezionando con il comune e con il centro anziani La lunga Gioventù, l'accordo per la gestione del centro che verrà accolto all'interno della cooperativa Archè.